

→ **Il tribunale del Lavoro:** comportamento antisindacale. Il sindaco difende il sovrintendente
→ **Un cartello** aveva avvertito i dipendenti del teatro: tutti avranno la paga ridotta

Il giudice dà torto a Cofferati sullo sciopero al Comunale

Foto di Luciano Nadalini



Il sindaco di Bologna Sergio Cofferati con il sovrintendente del teatro comunale Tutino mentre si recano dal giudice del lavoro

IL CONFRONTO

Galletti denuncia Cazzola per minacce E viene querelato

BOLOGNA Il deputato bolognese dell'Udc Gian Luca Galletti (candidato alla presidenza della provincia) ha annunciato una denuncia per minacce e ingiurie nei confronti di Alfredo Cazzola, ex patron rossoblu e candidato sindaco di Bologna sostenuto da Pdl e Lega. La decisione si riferisce a un diverbio scoppiato per strada tra i due dopo le cerimonie del 25 aprile. «Non ho intenzione di farmi trascinare nel fango dal signor Cazzola, è il terreno suo, quello in cui si muove meglio. Io ho una storia ben diversa dalla sua. Faccio politica da trent'anni e non ho mai ricevuto né presentato querele, ma stavolta ho dato mandato all'avv. Magnisi di sporgere denuncia per minacce e ingiurie nei confronti del sig. Cazzola. La giustizia farà il suo corso e spero che la campagna elettorale possa tornare a svolgersi sul terreno della politica».

Alfredo Cazzola ha annunciato di aver già sporto querela contro Galletti, non volendo specificare però per quale accusa (se per minacce, calunnia o altro) smentendo totalmente la ricostruzione dei fatti del suo avversario.

«Comportamento antisindacale». L'ex leader della Cgil Cofferati, che sta per lasciare Bologna, è stato condannato dal giudice del Lavoro. I dipendenti del Teatro aveva scioperato ed erano stati «avvertiti».

CHIARA AFFRONTA

BOLOGNA

Sergio Cofferati lascia Bologna con una condanna per comportamento antisindacale. Il giudice del lavoro Filippo Palladino è stato severo con il sindaco di Bologna ed ex segretario della Cgil opposto (nella qualità di presidente della Fondazione Teatro Comuna-

le) ai dipendenti dell'ente lirico. Il giudice, in sostanza, al quale si erano rivolti la Cisl e la Cisl (non la Cgil), ha stabilito che Cofferati ha violato lo Statuto dei diritti dei lavoratori. Sul fronte politico il provvedimento del giudice ha scatenato un terremoto. Con il centrodestra che esulta mentre il centrosinistra che ha assegnato a Cofferati l'incarico di capolista nella circoscrizione Nord Ovest delle Europee - in palese imbarazzo. «Il sindacalista antisindacale? - il commento del deputato bolognese Udc e candidato alla presidenza della Provincia, Gian Luca Galletti. - Penso che sia un paradosso il fatto che una persona come Cofferati, che per un periodo ha

rappresentato il sindacato più forte d'Italia, quando si trova a fare l'amministratore viene condannato per comportamento antisindacale. Ma l'incoerenza di Cofferati noi a Bolo-

Le reazioni

La destra esulta il Pd: una normale causa del Lavoro

gna la conoscevo già, siamo tra quelli che forse si stupiscono meno». Dal Pd replicano con toni soft: «Si tratta di una normale causa di lavoro, rispetto alla quale è già stato annunciato un ricorso - sostiene

il coordinatore dell'esecutivo del Pd di Bologna Raffaele Donini -. Penso che l'attenzione di tutti si debba concentrare invece sulla vera priorità: assicurare le prospettive del Teatro Comunale di Bologna». E anche la Cgil, che sul ricorso si è dissociata dalle altre sigle, prende atto del dispositivo del giudice Palladino che però, riconoscendo solo nell'avviso preventivo «comportamento antisindacale, non offre soluzione ai lavoratori che non hanno aderito allo sciopero e non sono stati retribuiti».

PROVVEDIMENTO CAUTELARE

Tecnicamente quello del giudice Palladino è un provvedimento cau-